

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 189

Seduta del 11.09.2000

OGGETTO : DEFINIZIONE CENTRI ABITATI, NUCLEI E CASE SPARSE
NON METANIZZATE NELLE ZONE CLIMATICHE E ED F
DEL COMUNE DI PISTOIA.- APPLICAZIONE RIDUZIONE
COSTO GASOLIO DA RISCALDAMENTO E GAS DI PETROLIO
LIQUEFATTO - APPROVAZIONE -

L'anno DUEMILA il giorno UNDICI
del mese di SETTEMBRE alle ore 15,55, in sessione ordinaria,
in Pistoia nella Sala delle adunanze consiliari del Comune, si è
riunito il Consiglio Comunale, nei modi e termini stabiliti dal
combinato disposto dagli artt. 10 e 95 dello Statuto Comunale e 18 del
vigente Regolamento delle attività del Consiglio.
Sono presenti il Sindaco Sig. Lido Scarpetti, ed i seguenti numero 31
Consiglieri Comunali, non essendo intervenuti i mancanti sebbene
invitati:

GRATTACASO GIUSEPPE	Pres	AGIDDI DANIEL DAIEBI	Ass	PACINI MARCO	Ass
BERTINELLI SAMUELE	Pres	GAI MIRELLA	Pres	ZUCCHERINI GIORGIO	Pres
BARONTINI FRANCESCA	Pres	NESI FRANCO	Pres	GESTRI MAURIZIO	Pres
BINDINI STEFANO	Ass	MANNINI ANDREA	Pres	GALLACCI STEFANO	Pres
BRUNI PIERPAOLO	Pres	PETRUZZELLI GIOVANNI	Pres	BONAFEDE EUGENIO	Pres
DI IENNO ALDERICO	Ass	NERUCCI LUCIA	Pres	BARTOLOMEI ALESSIO	Ass
MAZZOCCHI MAURIZIO	Pres	MARULLI CARLO	Pres	CIPRIANI CRISTIAN	Ass
DAMI ANDREA CESARE	Pres	MONTALTI BEPPINO	Pres	FROSETTI FLORIANO	Pres
TUCI GIANLUCA ALFREDO	Pres	CAPECCHI GIOVANNI	Pres	GRASSINI ALESSANDRO	Pres
PANI RENATO	Pres	PALANDRI PIERLUIGI	Pres	CRISTIANO STEFANO	Pres
INNOCENTI MONICA	Ass	SEMPLICI UMBERTO	Ass	IOVI MARCELLO	Pres
SIMONI GIUSEPPE	Pres	CIPOLLA ROBERTO	Pres	LORENZI FRANCO	Pres
BALLI GIUSEPPE	Pres	CAPECCHI ALESSANDRO	Pres	GAI VEZIO	Ass
GIUDICE NICOLA	Pres				

Presiede il Sig. GRATTACASO GIUSEPPE nella sua qualità di Presidente;

Sono inoltre presenti:

gli Assessori Pileggi, Federighi, Taffini, Coppini,
Paganelli, Lucchesi;

i Presidenti di Circoscrizione nessuno

Partecipa il Vice Segretario Generale del Comune DR. SAVERIO FIACCONI;

Il Presidente, dopo aver dato atto che il numero degli intervenuti è
quello richiesto dalla legge per essere questa seduta di prima
convocazione e dopo aver dichiarato aperta l'adunanza e designato
a Scrutatori delle votazioni i Sig.ri Consiglieri:
GIUDICE NICOLA, MARULLI CARLO, ZUCCHERINI GIORGIO,
invita il Consiglio a discutere e deliberare in ordine agli argomenti
iscritti all'ordine del giorno.

La seduta è pubblica.

IL PRESIDENTE

cede la parola al Sindaco affinché relazioni in merito;

Il Sindaco sottopone alle determinazioni del Consiglio Comunale
la proposta di cui all'oggetto, illustrandone brevemente il contenuto,
dando poi la parola all'Assessore all'Igiene Ambientale, Giorgio
Taffini, affinché illustri dettagliatamente la proposta;

L'Assessore Giorgio Taffini presenta quindi al Consiglio Comunale la
seguente proposta di deliberazione illustrandola:

Visto il seguente rapporto predisposto, congiuntamente, previa
istruttoria, dal Dirigente del Servizio Progetti per l'Ambiente, Arch.
Franco Perugi e dal Funzionario Dott. Ing. Massimo Iannelli:

Premesso:

che con Decreto del Sindaco n.319/1999, prot. n.42564 del 4 agosto

1999, risultano modificate le zone climatiche del Comune di Pistoia, ai sensi del D.P.R. n.412 del 26 agosto 1993 art.2 commi 3 e 4 e successive modificazioni ed integrazioni;
che tale decreto risulta essere stato notificato al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato nonché all'ENEA;
che il provvedimento risulta operativo in quanto non risulta essere pervenuto alla Amministrazione scrivente alcun provvedimento di diniego ovvero un provvedimento interruttivo del decorso del termine di 90 giorni dalla notifica di cui al punto che precede;
che l'ENEA con propria comunicazione del 29 settembre 1999, prot. n.50442, ha definito che il decreto è redatto sulla base di uno studio accurato dell'orografia, seguendo una metodologia di calcolo corretta;
che sempre nella medesima comunicazione l'ENEA ha indicato una semplificazione grafica della suddivisione del territorio comunale rispetto a quella proposta;
che l'Amministrazione scrivente ha recepito tale semplificazione mediante successiva determinazione dirigenziale n. 3160, prot.g.66901 del 20 dicembre 1999;
che il territorio del Comune di Pistoia risulta alla data odierna riclassificato in tre nuove zone climatiche così definite:
zona D fascia a sud che comprende la casa comunale fino alla isoipsia di 200 m.s.l.m.;
zona E fascia intermedia a nord delimitata dalla isoipsia di 200 m.s.l.m. e 750 m.s.l.m., avente quale comune di riferimento il Comune di Pistoia;
zona F fascia a nord delimitata dalla isoipsia di 750 m.s.l.m. e dal confine comunale, avente quale comune di riferimento il Comune di Granaglione (BO);
che con Legge n.488 del 23 dicembre 1999, art. 12 comma 4 lett.c, si prevede una riduzione non inferiore a Lire 200 per ogni litro di gasolio usato come combustibile per riscaldamento ed una riduzione del costo dei gas di petrolio liquefatti usati come combustibile per riscaldamento, anche miscelati ad aria, corrispondenti al contenuto di energia del gasolio medesimo, nei comuni o nelle frazioni dei comuni dove siano rispettate certe condizioni fra cui:
ricadenti nella zona climatica F, di cui al D.P.R. 26 agosto 1993, n.412, e così come ulteriormente individuate con Decreto del Sindaco n.319/1999, prot. n.42564 del 4 agosto 1999 e successiva determinazione dirigenziale n.3160, prot.g.66901 del 20 dicembre 1999. Considerato che il Comune di Pistoia non ha la suddivisione del proprio territorio in frazioni ma che l'unica suddivisione territoriale applicabile è quella dei centri abitati, nuclei e case sparse così come determinati dall'ISTAT;
che con comunicazione della Azienda Servizi Pubblici Azienda Speciale istituita dallo stesso Comune di Pistoia ai sensi degli artt. 22 e 23 della Legge 8 giugno 1990 n.142, avente per oggetto Servizi Energetici ed in particolare: a)produzione, trasporto, trattamento e distribuzione del gas per qualsiasi uso; b)produzione di energia e/o calore da fonti rinnovabili e assimilate e loro utilizzazione e/o vendita nelle forme consentite dalla legge, prot. n.1848/U del 21 febbraio c.a. sono indicati quali centri abitati metanizzati, ricadenti nelle zone climatiche E ed F di cui alla cartografia suddetta, le sole località Castelli di Piazza e Piteccio, rientranti nella fascia corrispondente alla zona climatica E;
che i centri abitati, nuclei e case sparse, non metanizzati, ricadenti nella zona climatica E risultano quelle di cui all'allegato A;
che i centri abitati, nuclei e case sparse, non metanizzati, ricadenti nella zona climatica F risultano quelle di cui all'allegato B.
Tutto ciò premesso e considerato

si propone

- 1) di individuare, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.448 del 23 dicembre 1999, art.12 comma 4 lett.c, i centri abitati, nuclei e case sparse non metanizzate ricadenti nelle zone climatiche E ed F come meglio specificato negli allegati A e B;
- 2) di dare atto, in conseguenza di quanto stabilito ai commi 1 e 4 della lettera c, comma 4, art.12 della Legge n.488 del 23 dicembre 1999 che ai centri abitati, nuclei e case sparse indicate al precedente punto 1 ricadenti comunque nelle zone climatiche E ed F (come evidenziato negli allegati A e B) spettano i benefici di cui alla legge suddetta ed in particolare una riduzione non inferiore a Lire 200 per ogni litro di gasolio usato come combustibile per riscaldamento ed una riduzione del costo del gas di petrolio liquefatti usati come combustibile per riscaldamento,

anche miscelati ad aria, corrispondenti al contenuto di energia del gasolio medesimo;

- 3) di stabilire che il beneficio di cui sopra è immediatamente applicabile per i centri abitati, nuclei e case sparse appartenenti alla fascia F, come meglio definiti nell'allegato B; mentre per le altre zone, allegato A, potrà essere applicato decorsi 30 giorni dalla comunicazione al Ministero delle Finanze ed al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in assenza di diniego da parte degli stessi;
- 4) di trasmettere il presente atto con i relativi allegati, A, B e planimetria esplicativa, al Ministero delle Finanze ed al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

Visto il seguente parere di regolarità tecnica formulato dal Dirigente del Servizio Progetti per l'Ambiente, Arch. Franco Perugi :

Si dichiara la regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto ai sensi dell'art.53, 1° comma L.8.6.90 n.142.

Vista la Legge 15.05.97, n.127

D E L I B E R A

- 1) di individuare, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.448 del 23 dicembre 1999, art.12 comma 4 lett.c, i centri abitati, nuclei e case sparse non metanizzate ricadenti nelle zone climatiche E ed F come meglio specificato negli allegati A e B, parte integrante della presente deliberazione;

- 2) di dare atto, in conseguenza di quanto stabilito ai commi 1 e 4 della lettera c, comma 4, art.12 della Legge n.488 del 23 dicembre 1999 che ai centri abitati, nuclei e case sparse indicate al precedente punto 1) ricadenti comunque nelle zone climatiche E ed F (come evidenziato negli allegati A e B) spettano i benefici di cui alla legge suddetta ed in particolare una riduzione non inferiore a Lire 200 per ogni litro di gasolio usato come combustibile per riscaldamento ed una riduzione del costo del gas di petrolio liquefatti usati come combustibile per riscaldamento, anche miscelati ad aria, corrispondenti al contenuto di energia del gasolio medesimo;

- 3) di stabilire che il beneficio di cui sopra è immediatamente applicabile per i centri abitati, nuclei e case sparse appartenenti alla fascia F, come meglio definiti nell'allegato B; mentre per le altre zone, allegato A, potrà essere applicato decorsi 30 giorni dalla comunicazione al Ministero delle Finanze ed al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in assenza di diniego da parte degli stessi;

- 4) di trasmettere il presente atto con i relativi allegati, A, B e planimetria esplicativa, al Ministero delle Finanze ed al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, a cura del Servizio Progetti per l'Ambiente;

- 5) di trasmettere copia della presente deliberazione ai responsabili preposti alle seguenti strutture comunali per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione:

-Arch.Franco Perugi Dirigente Servizio Progetti per
l'Ambiente

- 6) di non sottoporre la presente deliberazione al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art.17, 33° comma e seguenti, della legge 15.5.97 n.127.

L'Assessore Giorgio Taffini così' ulteriormente interviene:
...omissis...

A questo punto,

IL PRESIDENTE

Invita tutti presenti ad intervenire in merito.

Il Consigliere CAPECCHI Alessandro così interviene:
(vedi interventi allegati)

...omissis...

Il Consigliere GRASSINI Alessandro così interviene:
...omissis...

L'Assessore TAFFINI Giorgio così interviene:
...omissis...

Dopodiché esaurita la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco e dell'Assessore al ramo, ed il relativo dibattito;

Ritenuto di dover provvedere in ordine a tutto quanto sopra sulla base degli elementi di istruttoria, dei pareri sopra richiamati, della proposta di deliberazione predisposta e sottoscritta dall'ufficio a ciò competente;

Preso atto della relazione illustrata e proposta in ordine a tutto quanto sopra dal Sindaco e dall'Assessore all'Igiene Ambientale, Giorgio Taffini;

Valutata e considerata la suddetta relazione-proposta e ritenuto di dover assumere al riguardo le determinazioni di propria competenza nell'ambito della propria potestà decisionale;

A maggioranza di voti espressi in forma palese,

Presenti e votanti n. 32

Voti favorevoli n. 31 (Scarpetti, Grattacaso, Bertinelli, Barontini, Bruni, Mazzocchi, Dami, Tuci, Pani, Simoni, Balli, Giudice, Gai M., Nesi, Mannini, Petruzzelli, Nerucci, Marulli, Montalti, Capecchi G., Palandri, Cipolla, Capecchi A., Zuccherini, Gestri, Gallacci, Bonafede, Frosetti, Grassini, Cristiano, Iovi)

Voti contrari nessuno

Astenuti n. 1 (Lorenzi)

A P P R O V A

la deliberazione presentata dal Sindaco e dall'Assessore Taffini Giorgio.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
GRATTACASO GIUSEPPE

Il Consigliere Anziano
BERTINELLI SAMUELE

Il Vice Segretario Generale
SAVERIO FIACCONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il _____ e vi rimarra' per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 47 L. 142/90).

Il Segretario Generale

ESECUTIVITA'

In conformita' al disposto della presente deliberazione si attesta che la medesima e' divenuta esecutiva il _____ per effetto dell'Art. 17, comma 31, e seguenti della Legge 15 Maggio 1997 n. 127 e dell'Art. 47, comma 2, della Legge 8 Giugno 1990, n. 142.

Il Segretario Generale

TRASMISSIONE UFFICI

Trasmessa copia della presente deliberazione ai seguenti uffici:

PISTOIA, li' _____

.ME zz_TT_05

----- Foglio n. 1

DELIBERAZIONE C.C. n. 189 del 11.09.2000

----- Foglio n. 7
